

43 artisti
portano
"luci e ombre"
ad Artenova

Come Pellizza da Volpedo ha dipinto i paesaggi novaresi

"Luci e ombre" è il titolo della prossima mostra collettiva proposta dall'associazione culturale "Artenova" e ospitata alla galleria di vicolo Canonica. In quest'esposizione gli artisti, 43 tra pittori, scultori e fotografi, presenteranno le proprie opere proponendole con la loro luce e le loro ombre, tanto come gioco di colori (o bianco e nero) quanto come rappresentazione di esperienze o di emozioni.

La mostra sarà inaugurata il 9 novembre alle 16 e rimarrà allestita - anche sui canali online dell'associazione - sino al 23. A presentare la mostra all'inaugurazione sarà Federica Mingozzi.

Due gli eventi collaterali: il 17 alle 16 "Namibia, un viaggio tra colori ed emozioni", presentazione e video di Eva Boggio e Carla Muscarello e il 23, alle 17, lo scrittore Luca Scopitteri presenta il suo ultimo libro "La legge del settimo giorno", coinvolgendo il pubblico in una "Caccia all'assassino".

Anche opere che ritraggono il Novarese e il Verbano Cusio Ossola nella nuova mostra allestita al Castello e promossa da Mets Percorsi d'arte. "Paesaggi. Realtà Impresione Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo" ospita, infatti, anche "L'isola dei Pescatori" di Filippo Carcano e altri quadri che ritraggono paesaggi a noi vicini.

La mostra, molto attesa dai novaresi amanti dell'arte, resterà aperta sino al 6 aprile del 2025. Nelle sale l'associazione Mets, guidata dal Novarese dell'Anno Paolo Tacchini, ospita ottanta opere straordinarie, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private. Opere che fanno luce sull'evoluzione della pittura di paesaggio tra Piemonte e Lombardia dagli anni Venti dell'Ottocento al primo de-



PAOLO TACCHINI E I LAVORI PER L'ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA



cennio del Novecento. Un aspetto poco noto, ma peculiare per la storia dell'arte, di cui sono stati protagonisti alcuni dei più importanti artisti attivi in Italia e in Europa in quel periodo. Dalla campagna all'alta montagna, dai laghi al mare sino a giungere a paesaggi urbani del cuore di Milano, ai Navigli e al Carrobbio. La rassegna, a cura di Elisabetta Chiodini, arriva dopo il

grande successo di pubblico e critica registrato dalle mostre "Boldini, De Nittis et Les Italiens de Paris" (2023-2024); "Milano da Romantica a Scapigliata" (2022-2023); "Il mito di Venezia. Da Hayez alla Biennale" (2021-2022); "Divisionismo. La rivoluzione della luce" (2019-2021) e "Ottocento in collezione. Dai Macchiaioli a Segantini" (2018-2019). A organizzare con

Mets, Comune di Novara e Fondazione Castello, con il patrocinio e il contributo di Regione Piemonte e il patrocinio di Commissione Europea e Provincia di Novara. A sostenere la mostra tanti sponsor, da Banco Bpm a De Agostini Editore, da Essecro srl sino a Comoli Ferrari, da Camporelli a Igor, da Mirato ad Artekasa srl.

Contribuiscono alla mostra,

attraverso il prestito di opere fondamentali, vari musei con i quali Mets ha avviato per l'occasione proficui rapporti di collaborazione.

Nove le sale espositive. Una mostra che, curata da Elisabetta Chiodini, fa parte di un percorso di celebrazione e approfondimento della figura di Pellizza, avviato da Mets con la Galleria d'Arte Gam di Milano.

Gli orari di apertura sono da martedì a domenica dalle 10 alle 19 (la biglietteria chiude alle 18).

Aperture straordinarie: primo novembre, 8, 26 e 30 dicembre, 1, 6 e 22 gennaio. Biglietti intero 14 euro, open a 16 (ingresso flessibile a data aperta), ridotto 12 euro per week end e festivi e ridotto feriale 10 euro, da martedì a venerdì esclusi i festivi.

Monica Curino